

FONDAZIONE ARTE CRT A THE PHAIR

Il sostegno istituzionale, un talk in fiera e la storia del nucleo fotografico in Collezione

Torino, 23 maggio 2022 – Torna The Phair, la fiera internazionale dedicata alla fotografia e all'immagine, ideata da Roberto Casiraghi insieme a Paola Rampini ed in scena a Torino Esposizioni dal 26 al 29 maggio 2022, e la **Fondazione per l'Arte per Moderna e Contemporanea CRT**, che supporta la manifestazione sin dalla sua prima edizione, **conferma anche quest'anno il proprio sostegno con un contributo destinato al ricco programma culturale** che affianca la parte fieristica.

Sabato 28 maggio Fondazione Arte CRT sarà anche protagonista di **un appuntamento** ideato nell'ambito del programma fieristico **"Web TV"**, all'interno del quale si svolgeranno una serie di incontri live con i massimi protagonisti del mondo della cultura e dell'arte, tesi ad approfondire svariati temi attinenti al comparto fotografico.

Alle ore 14.30 si terrà infatti **una conversazione tra Elena Volpato**, Conservatore della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino ed il noto **fotografo internazionale Francesco Jodice**, un'occasione imperdibile per riscoprire una parte del prestigioso nucleo di opere fotografiche facenti parte della Collezione della Fondazione Arte CRT, attualmente custodito negli archivi della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Il progetto di acquisizione di opere fotografiche per la Collezione della Fondazione nacque nel 2006, su proposta di Giovanni Castagnoli (allora Direttore della Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Torino) in occasione della celebre mostra *"Museo, Museo, Museo"*. In tale occasione Fondazione Arte CRT procedette all'acquisto di un primo importante lotto di lavori destinati a sostenere l'impegno della GAM per la tradizione fotografica e ad implementare la Collezione di Fondazione Arte CRT con una nuova sezione incentrata sul medium fotografico.

Oggi il nucleo fotografia italiana a partire dal secondo dopoguerra conta oltre 345 fotografie di grandissimi artisti come Claudio Abate, Aurelio Amendola, Sandro Becchetti, Gianni Berengo Gardin, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Francesco Jodice, Mimmo Jodice, Uliano Lucas, Ugo Mulas, Ferdinando Scianna e Melania Comoretto.

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

Ente strumentale della Fondazione CRT, la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea arricchisce e valorizza da oltre 20 anni il patrimonio culturale e artistico torinese e piemontese, sia con l'acquisizione di nuove opere, sia con azioni e progetti per lo sviluppo, il rafforzamento e l'efficienza dell'intero sistema.

La Fondazione ha acquisito complessivamente più di 900 opere di 300 artisti, per un investimento complessivo superiore ai 40 milioni di euro: una delle più importanti collezioni private a livello internazionale, al servizio della collettività. Inoltre, per avvicinare all'arte contemporanea un pubblico sempre più vasto e diffuso, la Fondazione agisce su molteplici fronti: la promozione (con il sostegno a progetti di comunicazione), la fruizione (con il contributo alle più rilevanti manifestazioni del circuito culturale piemontese), la formazione e l'educazione (con i progetti di Public Program, CAMPO- Corso per Curatori, ZonArte e molti altri).

www.fondazioneartecrt.it

Elena Volpato

Elena Volpato è Conservatore e Curatore presso la GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Ha dato vita nel 1999 alla Videoteca GAM, prima collezione pubblica di video d'artista in Italia, di cui è tuttora curatore. Ha curato numerose mostre collettive tra cui Sul Principio di Contraddizione nel 2021; Tutta la memoria del mondo, 2010, Passo a due. Le avanguardie del movimento, 2014, Cronostasi. Tempo filmico, tempo fotografico, nel 2009 e mostre monografiche dedicate ad artisti come Ian Kaer, Martha Rosler, Paolo Icaro, Luigi Ontani. Ha curato le mostre di FLAT – Fiera Libro Arte Torino dal 2017 al 2019 e cura la collezione di Libri d'artista della GAM.

Francesco Jodice

Francesco Jodice vive e lavora a Milano. Nel 1995, dopo la laurea in architettura, si dedica alle prime ricerche artistiche utilizzando i media della fotografia e del video. Nel 1999 partecipa alla costituzione del collettivo Multiplicity. Tra il 1996 e il 2004, il rapporto tra i grandi paesaggi urbani e le comunità è al centro della sua ricerca, come testimoniano i progetti What We Want, The Secret Traces e The Morocco Affair. In seguito, l'attenzione di Jodice si rivolge alle diverse culture antropologiche in relazione ai nuovi fenomeni di megapolitismo. A questo periodo appartengono Hikikomori, Ritratti di classe e la trilogia di film Citytellers. Dal 2008 la geopolitica è al centro delle ricerche dell'artista. L'analisi della crisi del sistema Occidente porta alla realizzazione di film, installazioni e progetti fotografici quali Atlante, American Recordings, Rivoluzioni e il più recente West. Jodice intende la pratica dell'arte come una poetica civile, i suoi processi artistici promuovono forme e modelli di partecipazione del pubblico. Esempi di questa attività sono presenti nei progetti La notte del drive-in. Milano spara, Babel e Scenario. Insegna al Biennio di Arti Visive e Studi Curatoriali e al Master in Photography and Visual Design presso NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha partecipato a esposizioni collettive quali documenta Kassel, la Biennale di Venezia, la Biennale di São Paulo, la Triennale dell'ICP di New York, la biennale di Liverpool, e la Biennale di Yinchuan. Ha esposto al Castello di Rivoli (Rivoli, Torino), alla Tate Modern (Londra) e al Prado (Madrid). La retrospettiva Panorama, che raccoglie vent'anni di lavoro, viene realizzata nel 2016 a

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia (Torino) e nel 2017 al Fotomuseum Winterthur (Winterthur). Tra i suoi progetti principali l'atlante fotografico What We Want, un osservatorio sulle modificazioni del paesaggio in quanto proiezione dei desideri collettivi, l'archivio di pedinamenti urbani The Secret Traces e la trilogia di film sulle nuove forme di urbanesimo: Citytellers. I suoi lavori più recenti – Atlante, American Recordings, Rivoluzioni e West – esplorano impossibili scenari futuri dell'Occidente. Sue opere sono parte di numerose collezioni pubbliche italiane e internazionali

Contatti Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
via XX Settembre 31, 10121 Torino – Italy | Tel +39 011 5065604
info@fondazioneartecrt.it

Ufficio stampa
Anna Cavallera | Tel. 3395422511
annacava@hotmail.com